

L'AQUILA: MAGLIOCCO, "VOTO AGLI STRANIERI SOLO SE HANNO CITTADINANZA"

29 Marzo 2016



L'AQUILA - "In Italia la Costituzione (articolo 48) stabilisce che il diritto di voto è garantito ai cittadini italiani (e in alcuni specifici casi anche ai cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea), cioè a coloro i quali sono in possesso della cittadinanza italiana. Considerando che in Italia non esiste una normativa che prevede di estendere il voto ai cittadini extracomunitari possiamo affermare che la proposta di Gamal Bouchaib non solo è illegittima, così come ribadito dal Consiglio di Stato che ha annullato atti simili (Comune di Genova), ma anche inutile".

Lo dice il coordinatore provinciale dell'Aquila di Noi con Salvini, Alfonso Magliocco, per il quale "a L'Aquila di parole confuse si odono solo quelle pronunciate dal consigliere straniero! Proveremo, quindi, a spiegargli come stanno le cose!".

"In Italia e all'Aquila già esiste la possibilità per i cittadini extracomunitari di esercitare il proprio diritto di voto - aggiunge Magliocco - ed è quella di ottenere la cittadinanza italiana! Solo così si può dimostrare realmente e non a parole la propria volontà di far parte della comunità italiana, accettandone i diritti e i doveri. Qualsiasi altra proposta che preveda scappatoie o sotterfugi rappresenta, quella sì, solo uno squallido tentativo di lucrare voti!".

"Il fallimento delle attuali politiche sull'immigrazione e sull'integrazione dovrebbero favorire un dibattito serio e non inquinato da falso buonismo e da ipocrisia, affinché non si ripeta quanto recentemente avvenuto a Parigi e Bruxelles!", dice Magliocco.

"A proposito - conclude il coordinatore dei salviniani - non abbiamo ascoltato dalla voce di Bouchaib, sempre solerte nel rivendicare i diritti degli extracomunitari, parole di ferma condanna per i recenti (e nemmeno passati) attentati che hanno insanguinato l'Europa e che stanno minando il diritto dei cittadini europei alla pace e alla tranquillità!".